

Città metropolitana di Bologna

Rassegna Stampa

a cura dell'Ufficio Stampa

UNIONE RENO GALLIERA

CORRIERE ROMAGNA DI FORLÌ E CESENA	25/07/2024	30	Ecco i gironi: dopo un anno in esilio l'Angelini Cesena torna in Romagna <i>Francesco Barone</i>	2
CORRIERE ROMAGNA DI RIMINI E SAN MARINO	25/07/2024	30	Ecco i gironi: dopo un anno in esilio l'Angelini Cesena torna in Romagna <i>Redazione</i>	3
GAZZETTA DI MODENA	25/07/2024	37	Prima volta di Entroterre Festival <i>Redazione</i>	4
GAZZETTA DI REGGIO	25/07/2024	27	Prima volta di Entroterre Festival <i>Redazione</i>	5
NUOVA FERRARA	25/07/2024	22	B PT P M BTP GSBOB S TPM P B T O B B SB F B B O <i>Redazione</i>	6
NUOVA FERRARA	25/07/2024	33	Prima volta di Entroterre Festival <i>Redazione</i>	7
NUOVO DIARIO MESSAGGERO	25/07/2024	33	Prendono forma i gironi Fabbri-Dozzese è ufficiale <i>Redazione</i>	8
REPUBBLICA BOLOGNA	25/07/2024	5	Ugolini fa festa a Villa Zarrì = Ugolini in musica fa festa a Villa Zarrì "Seguitemi senza paura" <i>Eleonora Capelli</i>	9
REPUBBLICA BOLOGNA	25/07/2024	17	Mascarella e il salotto <i>Redazione</i>	11
RESTO DEL CARLINO	25/07/2024	13	Ugolini, siluro al sindaco di Ravenna: Abbandona la città <i>Paolo Rosato</i>	12
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	25/07/2024	32	Piazza roosevelt le auto e il verde = Roosevelt e Galilei, il nuovo look Cantieri del restyling nel 2026 Sopra i giardini, sotto le auto <i>Paolo Rosato</i>	13
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	25/07/2024	45	Apre il nuovo supermercato Taglio del nastro col sindaco <i>Redazione</i>	15
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	25/07/2024	45	Bilancio comunale, manca mezzo milione <i>Redazione</i>	16
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	25/07/2024	46	Distretto l'ordigno bellico trovato a Burzanella <i>Redazione</i>	17

Ecco i gironi: dopo un anno in esilio l'Angelini Cesena torna in Romagna

Le 5 formazioni di B uomini
tutte insieme nel Girone E
Anche in campo femminile
c'è finalmente... unità

ROMA

FRANCESCO BARONE

La Federazione Italiana Pallavolo ha reso noto la composizione dei gironi dei campionati di B uomini, B1 e B2 donne in vista della stagione 2024-2025. Complessivamente prenderanno parte ai campionati cadetti 308 squadre, così suddivise: 112 di B uomini, 56 di B1 donne e 140 di B2 donne. La regular season prenderà il via il fine settimana del 12 e 13 ottobre per concludersi il 10 e l'11 maggio 2025.

B uomini

In campo maschile le cinque romagnole, Volley Forlì, Sab Group Rubicone, Prime Cleaning Riccione, Romagna Banca Bellaria e Promopharma San Marino sono state inserite tutte nel girone E insieme a Sabini

Ancona, La Nef Re Salomone Ancona, Volley Game Asd T-Trade Group Falconara, Novavolley Loreto 2014, Sios Novavetro San Severino, Paoloni Macerata, Real Bottega Volley Vallefoglia, Sir Umbria Business School Perugia e Asd Montorio. Insomma, si viaggia molto nelle Marche per poi fare una trasferta in Umbria e una in Abruzzo (Montorio al Vomano).

B1 donne

Il Volley Club Cesena, anche quest'anno sponsorizzato Angelini Elettromeccanica, torna... in Romagna. Dopo una stagione in isolamento, Cesena è stato inserito nel Girone C con Olimpia Teodora Ravenna, Libertas Forlì e Lasersoft Riccione. Con loro Smapiù Arena Verona, Azimut Giorgione Treviso, Cortina Express Imoco San

Donà, Banca Annia Aduna Padova, Eagles Vergati Padova, Volksbank Vicenza, Vtb Fredil Bologna, Clementina 2020 Ancona, Pieralisi Jesi e Adriatica Pressfutura Teramo.

B2 donne

Scendendo in B2 Massavolley Ravenna e My Mech Cervia sono nel Girone F in compagnia di Progresso Castel Maggiore, Zerosystem Modena, Hydroplants Soliera150, Interclays Reggio Emilia, Ama San Martino, Fos Cvr Reggio Emilia, Lardini Filottrano, Angels Lab Porto Sant'Elpidio, New System Macerata, Gs Team 80 Gabicce, Battistelli Pesaro e Vallefoglia.



Peso:18%

Ecco i gironi: dopo un anno in esilio l'Angelini Cesena torna in Romagna

Le 5 formazioni di B uomini
tutte insieme nel Girone E
Anche in campo femminile
c'è finalmente... unità

ROMA

FRANCESCO BARONE

La Federazione Italiana Pallavolo ha reso noto la composizione dei gironi dei campionati di B uomini, B1 e B2 donne in vista della stagione 2024-2025. Complessivamente prenderanno parte ai campionati cadetti 308 squadre, così suddivise: 112 di B uomini, 56 di B1 donne e 140 di B2 donne. La regular season prenderà il via il fine settimana del 12 e 13 ottobre per concludersi il 10 e l'11 maggio 2025.

B uomini

In campo maschile le cinque romagnole, Volley Forlì, Sab Group Rubicone, Prime Cleaning Riccione, Romagna Banca Bellaria e Promopharma San Marino sono state inserite tutte nel girone E insieme a Sabini

Ancona, La Nef Re Salomone Ancona, Volley Game Asd T-Trade Group Falconara, Novavolley Loreto 2014, Sios Novavetro San Severino, Paoloni Macerata, Real Bottega Volley Vallefoglia, Sir Umbria Business School Perugia e Asd Montorio. Insomma, si viaggia molto nelle Marche per poi fare una trasferta in Umbria e una in Abruzzo (Montorio al Vomano).

B1 donne

Il Volley Club Cesena, anche quest'anno sponsorizzato Angelini Elettromeccanica, torna... in Romagna. Dopo una stagione in isolamento, Cesena è stato inserito nel Girone C con Olimpia Teodora Ravenna, Libertas Forlì e Lasersoft Riccione. Con loro Smapiù Arena Verona, Azimut Giorgione Treviso, Cortina Express Imoco San

Donà, Banca Annia Aduna Padova, Eagles Vergati Padova, Volksbank Vicenza, Vtb Fredil Bologna, Clementina 2020 Ancona, Pieralisi Jesi e Adriatica Pressfutura Teramo.

B2 donne

Scendendo in B2 Massavolley Ravenna e My Mech Cervia sono nel Girone F in compagnia di Progresso Castel Maggiore, Zerosystem Modena, Hydroplants Soliera150, Interclays Reggio Emilia, Ama San Martino, Fos Cvr Reggio Emilia, Lardini Filottrano, Angels Lab Porto Sant'Elpidio, New System Macerata, Gs Team 80 Gabicce, Battistelli Pesaro e Vallefoglia.



Peso:18%

Prima volta di Entroterre Festival

Merito del maestro liutaio **Maccaferri**: iniziative a Cento e a Pieve

Da domani a domenica Entroterre Festival, il festival diffuso e partecipativo organizzato da Fondazione Entroterre, con la direzione artistica di Luca Damiani, è per la prima volta a Cento e a Pieve di Cento per presentare gli eventi in anteprima del Festival Maccaferri della chitarra centopievese, progetto realizzato in collaborazione con la Scuola di artigianato artistico del Centopievese, con il sostegno dei Comuni di Cento e Pieve e con il contributo di Fondazione Cassa di risparmio di Cento. Il progetto nasce per valorizzazione il prezioso lascito artigianale di Mario Maccaferri, padre della chitarra manouche e di un ricco filone musicale che, con in testa Django Reinhardt, si sviluppa

nella tradizione del gypsy jazz.

Relativamente a Pieve il programma prevede domani alle 21.30 in piazza Andrea Costa Luca Damiani e il format Sei gradi di separazione, sabato alle 15 all'Auditorium "Le Scuole" (via Rizzoli 4-6) masterclass di chitarra con Alessandro Di Virgilio di Accordi Dissaccordi (info e iscrizioni: giovanni@intelisano.it), alle 19 in piazza dei Liutai concerto di Social-Alongi-Buzzo Trio, infine domenica alle 21.30 in piazza della Rocca concerto serale di Liberdjango.

«Siamo felici ma anche grati di essere riusciti a entrare nell'importante e prestigioso cartellone del Festival Entroterre - dice il sindaco di Pieve di Cento, Luca Borsari -. Siamo felici perché le nostre co-

munità, Pieve e Cento, se lo meritano, siamo felici perché la storia del maestro liutaio Maccaferri, e in generale della nostra liuteria, e in particolare la passione per la chitarra, è una storia ancora viva che merita di essere conosciuta di più e valorizzata in tutta la sua ricchezza». «Per la prima volta il Comune di Cento entra a far parte del prestigioso Festival Entroterre - aggiunge Silvia Bidoli, assessore alla Cultura del Comune di Cento -, con una rassegna di tutto rispetto che unisce, oltre che due comuni, la Scuola di Artigianato Artistico Cento-Pievese e la Fondazione Cassa di Risparmio di Cento, l'arte della liuteria e della musica manouche. E il sim-

bolo di questa rassegna è il nostro maestro liutaio Mario Maccaferri».

I Liberdjango sono Tolga During, Enrico Pelliconi e Pippi Dimonte. Domenica si esibiscono a Pieve



Mario Maccaferri
Ideatore della chitarra manouche è nato a Cento nel 1900 e morto a New York nel 1993



Peso:25%

Prima volta di Entroterre Festival

Merito del maestro liutaio **Maccaferri**: iniziative a Cento e a Pieve

Da domani a domenica Entroterre Festival, il festival diffuso e partecipativo organizzato da Fondazione Entroterre, con la direzione artistica di Luca Damiani, è per la prima volta a Cento e a Pieve di Cento per presentare gli eventi in anteprima del Festival Maccaferri della chitarra centopievese, progetto realizzato in collaborazione con la Scuola di artigianato artistico del Centopievese, con il sostegno dei Comuni di Cento e Pieve e con il contributo di Fondazione Cassa di risparmio di Cento. Il progetto nasce per valorizzazione il prezioso lascito artigianale di Mario Maccaferri, padre della chitarra manouche e di un ricco filone musicale che, con in testa Django Reinhardt, si sviluppa

nella tradizione del gypsy jazz.

Relativamente a Pieve il programma prevede domani alle 21.30 in piazza Andrea Costa Luca Damiani e il format Sei gradi di separazione, sabato alle 15 all'Auditorium "Le Scuole" (via Rizzoli 4-6) masterclass di chitarra con Alessandro Di Virgilio di Accordi Dissaccordi (info e iscrizioni: giovanni@intelisano.it), alle 19 in piazza dei Liutai concerto di Social-Alongi-Buzzo Trio, infine domenica alle 21.30 in piazza della Rocca concerto serale di Liberdjango.

«Siamo felici ma anche grati di essere riusciti a entrare nell'importante e prestigioso cartellone del Festival Entroterre - dice il sindaco di Pieve di Cento, Luca Borsari -. Siamo felici perché le nostre co-

munità, Pieve e Cento, se lo meritano, siamo felici perché la storia del maestro liutaio Maccaferri, e in generale della nostra liuteria, e in particolare la passione per la chitarra, è una storia ancora viva che merita di essere conosciuta di più e valorizzata in tutta la sua ricchezza». «Per la prima volta il Comune di Cento entra a far parte del prestigioso Festival Entroterre - aggiunge Silvia Bidoli, assessore alla Cultura del Comune di Cento -, con una rassegna di tutto rispetto che unisce, oltre che due comuni, la Scuola di Artigianato Artistico Cento-Pievese e la Fondazione Cassa di Risparmio di Cento, l'arte della liuteria e della musica manouche. E il sim-

bolo di questa rassegna è il nostro maestro liutaio Mario Maccaferri».



Mario Maccaferri
Ideatore della chitarra manouche è nato a Cento nel 1900 e morto a New York nel 1993

I Liberdjango sono Tolga During, Enrico Pelliconi e Pippi Dimonte. Domenica si esibiscono a Pieve



Peso:25%

Via Bosco, il caso frana è risolto La sindaca: «Grazie ai cittadini»

Berra Lo sgretolamento sullo scolo Bentivoglio risale a quattro anni fa

Berra Il disagio di 5 anni (qualcuno riferisce anche molto di più) risolto o quasi nel lavoro di una giornata. Siamo in via Bosco a Berra, una strada interna a fondo cieco ma per questo non meno importante, e nei giorni scorsi la ditta Sivieri Carlo di Riva del Po ha provveduto al ripristino della frana che da anni imperversa, creando pericolo e disagio a chi transitava. Lo sgretolamento della sponda dello scolo Bentivoglio e la formazione delle prime crepe sulla strada risalgono a circa quattro anni fa. Alla base del crollo uno scarico privato, causa della lungaggine dell'intervento.

Tanti i rimpalli di competenza che hanno complicato e rallentato la procedura per

il ripristino. L'autorizzazione all'intervento da parte del Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara arriva il 28 settembre 2023, che autorizza la ditta Nonnato Graziella e Bellettato Luciano a effettuare i lavori di prolungamento della tubazione di scolo delle acque meteoriche provenienti dal proprio terreno, sino allo "scolo Contarinello", ovvero il "Bentivoglio".

Anche qui un'attesa, quasi immotivata, di nove mesi, che il primo cittadino commenta così: «Dopo anni di segnalazioni - dice la prima cittadina Daniela Simoni - tanto che da giugno 2022 ho iniziato a seguire anche io la vicenda, oggi finalmente il crollo di via Bosco a Berra è

stato ripristinato, grazie ai cittadini proprietari dello scarico privato che, danneggiandosi a sua volta, lo aveva causato. Vi garantisco che l'impegno e lo sforzo dei privati, che posso direttamente testimoniare, è stato esemplare nonostante un apparato burocratico non sempre (in passato) capace di agevolare».

I "soliti" rimpalli di colpe, quando la lungaggine la fa da padrona. «A chi vogliamo dare la responsabilità? - aggiunge il sindaco - Io sono qui da un mese e spero vivamente che il disappunto espresso da qualche cittadino non sia rivolto a me. Che siamo allo sbando lo sostengo da tempo. Ma sono con-

vinta che possiamo recuperare questo territorio con il lavoro, l'impegno e le idee ma anche con il giusto tempo che serve per riorganizzare e far ripartire la macchina amministrativa».

Donatella Marighella

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il disagio di 5 anni

È stato risolto o quasi nel lavoro di una giornata

**La vicenda
Tanti i rimpalli di competenza che hanno complicato la procedura**



Via Bosco a Berra nel punto della frana sistemata



Peso:34%

Prima volta di Entroterre Festival

Merito del maestro liutaio **Maccaferri**: iniziative a Cento e a Pieve

Da domani a domenica Entroterre Festival, il festival diffuso e partecipativo organizzato da Fondazione Entroterre, con la direzione artistica di Luca Damiani, è per la prima volta a Cento e a Pieve di Cento per presentare gli eventi in anteprima del Festival Maccaferri della chitarra centopievese, progetto realizzato in collaborazione con la Scuola di artigianato artistico del Centopievese, con il sostegno dei Comuni di Cento e Pieve e con il contributo di Fondazione Cassa di risparmio di Cento. Il progetto nasce per valorizzazione il prezioso lascito artigianale di Mario Maccaferri, padre della chitarra manouche e di un ricco filone musicale che, con in testa Django Reinhardt, si sviluppa

nella tradizione del gypsy jazz.

Relativamente a Pieve il programma prevede domani alle 21.30 in piazza Andrea Costa Luca Damiani e il format Sei gradi di separazione, sabato alle 15 all'Auditorium "Le Scuole" (via Rizzoli 4-6) masterclass di chitarra con Alessandro Di Virgilio di Accordi Dissaccordi (info e iscrizioni: giovanni@intelisano.it), alle 19 in piazza dei Liutai concerto di Social-Alongi-Buzzo Trio, infine domenica alle 21.30 in piazza della Rocca concerto serale di Liberdjango.

«Siamo felici ma anche grati di essere riusciti d entrare nell'importante e prestigioso cartellone del Festival Entroterre - dice il sindaco di Pieve di Cento, Luca Borsari - . Siamo felici perché le nostre co-

munità, Pieve e Cento, se lo meritano, siamo felici perché la storia del maestro liutaio Maccaferri, e in generale della nostra liuteria, e in particolare la passione per la chitarra, è una storia ancora viva che merita di essere conosciuta di più e valorizzata in tutta la sua ricchezza». «Per la prima volta il Comune di Cento entra a far parte del prestigioso Festival Entroterre - aggiunge Silvia Bidoli, assessore alla Cultura del Comune di Cento -, con una rassegna di tutto rispetto che unisce, oltre che due comuni, la Scuola di Artigianato Artistico Cento-Pievese e la Fondazione Cassa di Risparmio di Cento, l'arte della liuteria e della musica manouche. E il sim-

bolo di questa rassegna è il nostro maestro liutaio Mario Maccaferri».

I Liberdjango

sono
Tolga During,
Enrico
Pelliconi
e Pippi
Dimonte
Domenica
si esibiscono
a Pieve



Mario Maccaferri
Ideatore della chitarra manouche è nato a Cento nel 1900 e morto a New York nel 1993



Peso:26%

Prendono forma i gironi Fabbri-Dozzese è ufficiale

Il classe 2003 sarà gialloblu dopo un anno alla Valsanterno Eccellenza, girone B per le neopromosse Solarolo e Osteria?

Luglio è agli sgoccioli e agosto si avvicina. Tra le poche società ancora attive c'è la **Dozzese** che ha ufficializzato l'ingaggio del classe 2003 Filippo Fabbri. Il difensore centrale arriva in prestito dal Medicina Fossatone, dove ha trascorso tutti gli anni del settore giovanile fino alla Juniores Regionale. Il suo debutto nel calcio dei grandi è avvenuto nella stagione 2022/2023 con il Conselice in Prima Categoria, girone F. Nell'ultima annata, invece, è stato uno dei protagonisti della linea difensiva della Valsanterno di mister Ivan Potepan nel campionato di Promozione: 30 presenze (quasi tutte da titolare) e 1 gol.

Toto gironi

Tra rinunce inaspettate e domande di ripescaggio, sono giorni frenetici anche per quanto riguarda i gironi dei campionati dilettantistici che, con ogni probabilità, verranno resi noti dalla Federazione verso la fine del mese di luglio. Partiamo dall'**Eccellenza**, dove le neopromosse Solarolo e Osteria Grande potrebbero essere inserite nel girone B insieme a Sanpaimola, Medicina Fossatone,

Massa Lombarda, Castenaso, Faenza, Futball Cava Ronco, Gambettola, Granamica, Mezzolara, Pietraccuta, Reno, Russi, Sampierana, Sant'Agostino, Tropical Coriano e Vis Novafeltria. In **Promozione**, invece, la Valsanterno potrebbe trovarsi da sola nel raggruppamento C con Atletico Castenaso, Bentivoglio, Casumaro, Centese, Comacchiese, Consandolo, Faro, Felsina, Junior Corticella, Masi Torello Voghiera, Mesola, Msp Calcio, Petroniano Idea Calcio, Portuense, Trebbo, Valsetta Lagaro e X Martiri. Nel girone D di Promozione troverebbero spazio la Frugesport e lo Sparta Castalbolognese insieme a Bakia Cesenatico, Bellariva Virtus, Cervia United, Civitella, Classe, Diegaro, Edelweiss Jolly, Forlimpopoli, Fratta Terme, Misano, Riccione, San Pietro in Vincoli, Savignanese, Stella, Verrucchio e Young Santarcangelo. Scendendo di categoria, in **Prima**, nel gruppo E, con ogni probabilità ci saranno Libertas e Dozzese con Airone, Anzolavino, Ceretolese, Fossolo, Funo, La Dozza, Murri, Persiceto, Pontevecchio, Real Casalecchio, Real Sa-

labolognese, Savena, Sporting Vado e Valsa Savignano. Real Fusignano, Cotignola, Placci Bubano e Fly Sant'Antonio potrebbero sfidare, nel girone F, Amici di Stefano, Bagnacavallo, Basca, Copparo, Galeazza, Gallo, Nuova Codigorese, Only Sport, Pontelagoscuro, Reno Molinella, Santa Maria Codifiume e Savarna. Nel gruppo G, infine, troverebbero spazio Castel del Rio, Fontanelice e Tozzona insieme a Carpena, Fosso Ghiaia, Marina Amatori, Meldola, Modigliana, Pianta, Ronta, San Pancrazio, Santa Sofia, Savio, Sporting Predappio, Vecchiazzano e Virtus Faenza.

Daniele Monti



I festeggiamenti di Osteria Grande (sopra) e Solarolo (sotto), che nella scorsa stagione hanno conquistato il salto di categoria



Peso: 30%

Il centrodestra

Ugolini fa festa a Villa Zarri

Servizio
» a pagina 5

L'incontro

Ugolini in musica fa festa a Villa Zarri “Seguitemi senza paura”

di Eleonora Capelli

«Io metto la mia esperienza e la mia volontà di cambiare i paradigmi, voi però seguitemi senza paura, perché nulla è impossibile. Non ho bisogno di fare politica per vivere, ma ho deciso di candidarmi alla presidenza della Regione perché non accetto più di ascoltare persone che, perché non allineate all'apparato, non sono libere di sperare, di crescere, di fare». È all'insegna del leit motif della “riconquista” della Regione, da “aprire” anche a chi non ha la tessera in

tasca che Elena Ugolini, già sottosegretaria all'istruzione del Governo Monti e oggi preside del liceo privato Malpighi ha aperto ieri sera la sua campagna elettorale a Villa Zarri, a Castel Maggiore. Un allestimento che ricorda quello di un matrimonio, con file e file di sedie bianche nel prato davanti al microfono, con la storica villa a fare da quinta e il complesso musicale del marito della candidata, Davide, medico del Rizzoli, che prova le 4 canzoni da dedicare alla moglie candidata: *Che Sarà, Imagine, Vita spericolata* e *Non sarà*

un'avventura. Arrivano alla spicciolata i sostenitori di Ugolini, alla fine si conteranno più di 100 persone: Giampiero Veronesi di Italia Viva, ex sindaco di Anzola, Giulio Venturi della Lega mescolati a esponenti della sanità, come il professor Dino Vaira del Sant'Or-

sola, che si definisce “prodiano di ferro”, ma è venuto a sentire (Ugolini gli assicura: «Lo devo andare a trovare Romano») e moltissimi protagonisti della stagione del sindaco Giorgio Guazzaloca. Da Giovanni Salizzoni a Carlo Monaco, da Enrico Biscaglia, ex direttore generale che oggi è lo spin doctor, all'allora consigliere comunale Alecs Bianchi. C'è Giuseppe Vicinelli, sindaco di Sant'Agata Bolognese e Marco Mastacchi, che fu il capolista della lista civica di Lucia Borgonzoni. È l'esperienza a scuola che Ugolini sceglie di valorizzare, un'attività che le ha garantito un grande riscontro a Bologna (tanto che lo stesso proprietario di Villa Zarri le dice: «Io avevo tutti i miei 4 figli al Malpighi»). «Voglio portare all'amministrazione regionale la mia esperienza di donna “del fare”, impegnata da oltre quarant'anni nel mondo della scuola e della formazione – ha detto Ugolini, che è stata intervistata dal giornalista Francesco Spada – un luogo che ho sempre vissuto come un laboratorio di ricerca e innovazione, aprendo finestre sul mondo dell'Università, della ricerca e dell'impresa». Assicura nuovi orizzonti: «Nnn guarderemo alle tessere di partito o all'appartenenza a un certo apparato, ma ai fatti, alla bontà delle idee e alla competenza. Le persone si allontanano dalla politica per lo scontro ideologico». Per oggi attesa la “fumata bianca” da parte dei partiti del centrodestra.



Peso:1-1%,5-30%

***Il marito
le dedica
canzoni
In platea
esponenti
di Italia Viva
e della Lega
Arrivano
Salizzoni,
Biscaglia
e Monaco
che furono
a fianco di
Guazzaloca***

▼ **Centrodestra**

La candidata
civica Elena
Ugolini si
appresta
a incassare
il sostegno del
centrodestra



Peso:1-1%,5-30%

Mascarella e il salotto

In via Mascarella
nel triangolo tra
Cantina
Bentivoglio,
Bravo Caffè e
Moustache,
prosegue il
Salotto del Jazz.
Stasera il
quartetto
bolognese

Bluehound
Wine, desert
blues con
vocazione alla
black music.



Peso:2%

Incontro a Castel Maggiore dove una lista civica ha battuto i democratici. La candidata: «Siamo una slavina che deve diventare valanga, altrimenti non cambia niente»

Ugolini, siluro al sindaco di Ravenna: «Abbandona la città»

BOLOGNA

«Siamo una slavina che deve diventare una valanga. Tutti voi siete la testimonianza di un percorso civico: aiutatemi perché il nostro futuro non dobbiamo delegarlo a nessuno». Elena Ugolini ha salutato così, su un prato su cui «respirare aria nuova», amici e sostenitori ieri sera nell'elegante cornice di Villa Zarrì a Castel Maggiore, nel Bolognese. L'ex sottosegretaria del governo Monti ha attaccato subito l'avversario politico Michele de Pascale, candidato Pd e presto del centrosinistra alla Regione. «A sinistra non si aspettavano la mia candidatura, l'hanno presa come una lesa maestà - ha detto tra gli applausi -. Io mi metto al servizio dei cittadini che devono pretendere di più,

invece de Pascale ha abbandonato i cittadini di Ravenna per fare carriera». Circa 300 i presenti, con diversi esponenti della società civile, medici e imprenditori. Tra gli altri, anche Claudio Sabatini patròn dell'Unipol Arena. A fare capolino qualche politico, come Giulio Venturi (Lega), Marco Mastacchi (Rete Civica), Valentina Castaldini (Forza Italia) e Giampiero Veronesi (Italia Viva). Un preludio all'ok definitivo da parte dei quadri locali del centrodestra che arriverà oggi. «Sì - ha detto Ugolini -, avremo la prima fumata bianca». La seconda arriverà «in pochi giorni» da Roma.

Ugolini ieri era in elegante completo in nero, ad accoglierla anche tanta amministrazione Guazzaloca, dal vicesindaco Giovanni Salizzoni allo spin doctor Enrico Biscaglia. Al fianco dell'ex sottosegretaria molto significativa anche la presenza di Giuliano Barigazzi, ex assessore

della giunta Pd di Virginio Mero-la. «Credo che Elena Ugolini possa portare nuove competenze in Regione, e il suo governo a nuovi livelli. Se le darò una mano? Vedremo». Ugolini ha anche citato il cantautore Ultimo. «Ha detto 'Tra i miei amici non conosco nessuno che abbia mai votato o che sia stato in chiesa'. I giovani hanno bisogno di esempi». Chiusura con mini concerto del marito di Ugolini, che ha intonato anche 'Che Sarà' dei Ricchi e Poveri.

Paolo Rosato

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**A sinistra
non si aspettavano
la mia scelta,
l'hanno presa
come lesa maestà**



Elena Ugolini, candidata civica



Peso: 28%

AGGIUDICATA LA GARA PER LA PROGETTAZIONE DEL PARCHEGGIO SOTTERRANEO

PIAZZA ROOSEVELT LE AUTO E IL VERDE

Rosato a pagina 4

Il rendering di piazza
Roosevelt dopo i lavori



MOBILITÀ Sei mesi per il progetto definitivo, poi bando e lavori
La struttura interrata sarà su due piani avrà circa 200 posti macchina

Roosevelt e Galilei, il nuovo look Cantieri del restyling nel 2026 «Sopra i giardini, sotto le auto»

Affidata la progettazione della struttura sotterranea nello slargo della Prefettura. Orioli: «L'area sarà più bella»
Anche la riqualificazione davanti alla Questura vedrà la luce probabilmente nel prossimo mandato

Ci sono voluti almeno 10 anni, considerando i primi vagiti di una progettazione che è rimasta sostanzialmente la stessa, per convincersi che servirebbe un parcheggio interrato in piazza Roosevelt. E adesso il Comune tira dritto, visto che a settembre parlerà un lungo percorso procedurale e realizzativo che dovrebbe portare a iniziare i la-

vori almeno tra un anno e mezzo. Palazzo d'Accursio ha infatti annunciato di aver aggiudicato la gara europea per la progettazione di fattibilità tecnica ed economica scegliendo, tra 14 proposte, quella del raggruppamento di imprese formato da Tascastudio, Cairepro, Ar/s, Alfa Solution e Polinomia (già impegnato in progetti simili a Reggio Emilia e Pieve di Cento). Chiusa

la gara, finanziata con un contributo di 740mila euro del ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, a partire da settembre il raggruppamento avrà sei mesi di tempo per presentare il



Peso: 29-1%, 32-57%

progetto definitivo.

Il parcheggio interrato avrà due piani, e secondo i desiderata dovrebbe mantenere il numero degli stessi stalli presenti in superficie tra piazza Roosevelt e piazza Galilei. Probabile però che si salirà da 140 a quasi 200 parcheggi per auto, si vedrà. Anche perché un bel po' di sosta si perderà su strada con il tram. Lo scopo prioritario sarà ospitare lì le auto a servizio della Prefettura, della Questura e dello stesso Comune, più una quota da destinare a parcheggio pubblico, ma i dettagli dipenderanno sia dal progetto di realizzazione, sia da quello di gestione. Dal progetto dipenderà anche il finanziamento realizzativo finale, probabilmente ministeriale,

che dovrebbe cubare almeno 15 milioni di euro. «Ma il vero obiettivo è operare una grande riqualificazione urbana», affinché le due piazze offrano «aree verdi e luoghi che possano funzionare come rifugi climatici, oltre che di socialità», ha affermato l'assessora alla Nuova Mobilità, Valentina Orioli, garantendo così una «maggiore vivibilità del centro, non solo per i turisti, ma soprattutto per i bolognesi». L'idea è che piazza Roosevelt possa diventare «un giardino frequentabile», mentre per piazza Galilei si prospetta una sistemazione «più tradizionale». Su Galilei dovrebbe essere preservato un corsello carrabile d'accesso alle diverse attività che affacciano sulla piazza, sarà riservato «agli autorizzati», ha pun-

tualizzato l'assessora.

Per quanto riguarda i tempi, nei sei mesi di elaborazione del progetto definitivo «dovremo confrontarci non soltanto con la Soprintendenza, interlocutrice fondamentale – ha aggiunto Orioli –, ma anche con Questura, Prefettura, lavoratori di queste due istituzioni, cittadini e operatori economici delle aree interessate. Seguirà una Conferenza dei servizi che non sarà banale». Capitolo parcheggio interrato, il dirigente Cleto Carlini ha aggiornato sullo Staveco, che raddoppierà i propri posti: «Le attività propedeutiche sono partite e il cantiere avverrà a cavallo del prossimo anno».

Paolo Rosato

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Rebus sosta interrata

LE PROSPETTIVE



«Serve più integrazione»

Carlini: «Passi avanti su Staveco»

Il Comune pensa ad altri parcheggi interrati? Cleto Carlini: «Roosevelt sarà un bel banco di prova. Quelli esistenti vanno meglio integrati, intanto potenziamo Staveco»

Un'immagine rendering di come diventerà piazza Roosevelt dopo la riqualificazione con sotto un parcheggio



Peso:29-1%,32-57%

Apri il nuovo supermercato Taglio del nastro col sindaco

SAN GIORGIO DI PIANO

Sarà il sindaco Paolo Crescimbeni a inaugurare questa mattina il nuovo supermercato Eurospar in via IV Novembre 2/a. L'appuntamento per il taglio del nastro, una colazione festosa e il benvenuto ai primi clienti è fissato alle 9 e la cittadinanza è invitata. Il punto vendita sorge in un'area rimasta a lungo abbandonata e rappresenta un esempio di rigenerazione urbana. La squadra è formata da una quarantina di nuovi assunti, tutti residenti nella zona. Il negozio sarà aperto dalle 8 alle 20 nei gior-

ni feriali e dalle 8.30 alle 20 la domenica.

All'inaugurazione, oltre al primo cittadino, saranno presenti Alessandro Urban, direttore regionale Despar Nord, Patrizia Pitruelli, direttrice vendite Despar ed Eurospar, e don Luigi Gavana, che benedirà il nuovo punto vendita.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso:8%

«Bilancio comunale, manca mezzo milione»

Prima grana per il nuovo sindaco civico Luca Vignoli: «Spending review del governo e deficit dell'Unione pesano sui nostri conti»

CASTEL MAGGIORE

E' un inizio in salita quello del giovane civico Luca Vignoli (nella foto), vincitore a sorpresa nelle comunali a Castel Maggiore. Il neosindaco denuncia una «difficile situazione finanziaria» alla vigilia del varo del bilancio 2025. «Abbiamo iniziato a prendere le misure alla situazione di bilancio del nostro Comune, e ci troviamo subito ad affrontare una congiuntura particolarmente delicata», afferma Vignoli. Da un lato, dice, le «scelte del governo nazionale, che con la legge di bilancio 2024 impongono ai Comuni un lavoro di revisione della spesa pubblica (la cosiddetta spending review) con un'analisi dell'efficienza e dell'efficacia della spesa per acquisti di beni e servizi e che per noi significa un taglio per due anni di circa 90.000 euro all'anno e 70.000 all'anno per i tre anni successivi».

Dall'altro, prosegue il primo cittadino, «ci troviamo ad affronta-

re le ricadute del bilancio dell'Unione, che, principalmente a causa dell'aumento dell'utenza e della fine dei contributi Covid, segna un pesante deficit nella salvaguardia degli equilibri di bilancio, che sarà trattata dal Consiglio dell'Unione già in questo mese di luglio, e ci obbliga a intervenire, già quest'anno e ancor più nei prossimi, per sostenere la spesa per garantire servizi alla persona adeguati alle esigenze dei più fragili: questo significa per noi dover reperire 400.000 euro all'anno senza neanche la certezza di riuscire a tenere ferme le tariffe». Il bilancio di previsione 2025, cui si lavorerà da settembre per l'approvazione in Consiglio comunale a dicembre, «dovrà quindi affrontare il problema di reperire quasi 500.000 euro in più per la spesa corrente».

Dunque, «affrontiamo - volge la prova in positivo il primo cittadino - la prima grande sfida del nostro mandato amministrativo, ma vogliamo considerare la crisi come un'opportunità per aprirsi al futuro, anche con una riqualificazione della spesa e

delle entrate, individuando le misure idonee a tale scopo. Vogliamo rivedere la gestione del patrimonio comunale in modo che abbia una sua sostenibilità». Sul tema Vignoli si è rivolto direttamente ai cittadini anche con un video. «Ritornando al programma che i cittadini hanno premiato con il loro voto, abbiamo l'opportunità di aprire subito il ragionamento sulla sostenibilità finanziaria del nostro Comune, e vogliamo farlo mettendoci in gioco insieme alla comunità - sottolinea il sindaco -, coerentemente con il nostro progetto, perché solo così si possono cambiare le cose e affrontare le sfide».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

PROSPETTIVE

«Vediamo la crisi come un'opportunità per riqualificare la nostra spesa»



Peso: 41%

Distrutto l'ordigno bellico trovato a Burzanella

L'operazione compiuta dagli specialisti
del Genio Ferrovieri di Castel Maggiore

CAMUGNANO

Si è conclusa ieri con il brillamento dell'ordigno la bonifica della granata d'artiglieria da 105 mm WP Smoke Usa ritrovata nel giardino di un'abitazione in via Chiesa a Burzanella. Il proprietario aveva scoperto il residuo bellico che, appena urtato, aveva rilasciato dal suo interno una preoccupante nube colore bianco. Un primo intervento da parte del nucleo artificieri dei Carabinieri aveva posto l'ordigno in una zona sicura, in attesa della conclusione dell'operazione, che è avvenuta ieri con l'evacuazione di una ventina di nuclei familiari.

A provvedere alla distruzione è stato il nucleo Cmd (Conventional Munition Disposal) del Reggimento Genio Ferrovieri di Castel

Maggiore dell'Esercito Italiano (nella foto) in concorso con la prefettura di Bologna, su disposizione del Comando Forze Operative Nord di Padova, deputato alla gestione dei concorsi militari in tempo di pace nell'area centro-settentrionale della penisola.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso:17%